

# COMUNITÀ

## *in cammino*

Bollettino parrocchiale

Pienza – dicembre 2013

---

Anno 45, n° 4 - Mensile - Aut. Trib. Montepulciano n. 221/4-03-1989

Sped. in A.P. - art. 2 comma 20/c L. 662/96 - Siena

Red.: Don Icilio Rossi - Dir. Resp.: Alfiero Petreni - Direzione, Red. Stampa: Pienza, Piazza Pio II n° 1

---

Pienza, 13 dicembre 2013

# NATALE

: FESTA DELLA LUCE

*"Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse".* Così Isaia apre il suo inno del Messia che la liturgia e, di riflesso, le illuminazioni delle nostre case e strade ci fanno meditare! Nel caso di Gesù, dunque, la luce che Egli dà è luce divina, luce che "rigenera".

## FIGURA DEL VECCHIO SIMEONE

Uomo paziente, che confida nella promessa di Dio, che lo attende e lo cerca, cogliendo i segni della Sua presenza. Simeone è la figura di chi sa guardare e godere di ciò che ha trovato, per cui canta: *"I miei occhi hanno visto la tua salvezza preparata per tutti i popoli"*.

Il tempo di Avvento-Natale è tempo di luce che non tutti sanno vedere. Solo chi ha un cuore disponibile e sensibile, preparato e attento sa coglierla.

## QUALE ATTESA?

Nel cuore della nostra fede c'è l'attesa che



non è solo la preparazione a una festa, quale potrebbe essere, e lo è, il Natale: è l'attesa che sta nel cuore del mistero cristiano, evitando l'appiattimento sul presente, l'attesa che dilata il desiderio di Dio, perché c'è una venuta continua di Cristo che deve compiersi.

Purtroppo, per molti, questa celebrazione altro non è che una semplice partecipazione esteriore alla festa! Così non resta che leggere il tempo mondanamente, segnato da un destino oscuro che si cerca di prevedere facendo ricorso anche a maghi e indovini. Col Natale vero, siamo proiettati verso un evento futuro, sì, ma capace di giustificare la nostra attesa: un evento che vedrà quel Bambino di Betlemme non più avvolto in fasce, ma avvolto nella **luce** della risurrezione che ci coinvolge!

AUGURI!

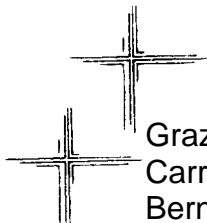
Che tutti noi sappiamo cercare Dio nel nostro futuro, avendo nel cuore l'urgenza della **luce** che è Cristo, incaricati, poi, di tenere viva la fiamma del desiderio di Lui.

Con affetto,  
Don Icilio

*Anagrafe parrocchiale*



Franchi Giuliano Alberto (6.10.2013)  
Armini Greta (20.10.2013)  
Murrocu Azzurra Ida (20.10.2013)  
Caporali Nora (24.11.2013)  
Mammana Lena (1.12.2013)



Graziani Umberto (9.10.2013)  
Carratelli Emo (9.11.2013)  
Bernardini Azzolino (21.11.2013)



## FESTA DI S. ANDREA

**S**abato 30 novembre Pienza ha festeggiato S. Andrea Apostolo, il suo Patrono, con una Messa solenne presieduta dal Vescovo Rodolfo Cetoloni, che ha concelebrato con don Icilio, don Piero Barbieri e don Andrea.

All'inizio della celebrazione, animata dalla Corale pientina Benvenuto Franci, don Icilio, ha rivolto un caloroso ringraziamento al Vescovo, che anche quest'anno ha voluto essere presente, nonostante gli impegni nella nuova Diocesi di Grosseto, alla festa di S. Andrea. Successivamente, don Icilio, ha salutato il Sindaco di Pienza, Fabrizio Fè, presente in prima fila con la fascia tricolore, ed il Presidente della Fabbrica della Cattedrale Francesco Martini. Don Icilio ha poi reso omaggio al Patrono S. Andrea, ed ha fatto gli auguri a tutti gli Andrea presenti in Cattedrale, primo tra i quali, il vice parroco don Andrea.

Un pensiero commosso lo ha rivolto anche a don Ivo Petri, canonico della Cattedrale, scomparso il 17 dicembre dello scorso anno, che è stato l'autore delle parole e della musica dell'inno a S. Andrea; inno che al termine della Messa è stato cantato con grande partecipazione dalla Corale pientina e da tutti i fedeli presenti. Durante l'omelia il Vescovo si è detto molto felice di essere a Pienza, nella splendida e luminosa cattedrale, fatta costruire da Papa Pio II, per la gloria di Dio. Una cattedrale, ha detto il Vescovo, che invita alla preghiera ed a vivere pienamente il nostro spirito cristiano di fratellanza e amore. Il Vescovo ha poi ricordato la figura di S. Andrea, il suo incontro con Gesù, la sua pronta risposta all'invito: Seguitemi vi farò pescatori di uomini, lasciando così, con il suo fratello Pietro, il lavoro, la famiglia. I Vangeli ci raccontano della presenza di Andrea in diverse occasioni, sempre disponibile per essere di servizio e di aiuto, coronando con il martirio la sua fedeltà a Gesù.

Al termine della Messa, si è svolta all'interno della Cattedrale la processione con il bellissimo reliquiario contenente la reliquia di S. Andrea, donata a Pienza da Pio II. Dopo la benedizione solenne impartita dal Vescovo, i fedeli hanno reso filiale omaggio al santo Apostolo.

Si è chiusa così una celebrazione, una festa, sempre molto cara ai pientini. Essendo la festa caduta di sabato, meno numerosa del solito è stata la presenza dei sacerdoti delle parrocchie vicine, ma siamo certi che tutti loro non hanno fatto mancare la loro presenza spirituale a Pienza, alla cattedrale, al suo seminario, dove hanno vissuto la loro formazione sacerdotale.



## IL RICORDO DI DON IVO PETRI



Come ricordato più sopra da don Icilio durante la Messa di S. Andrea, il 17 dicembre dello scorso anno, morì all'ospedale di Nottola, dove era stato ricoverato per l'aggravarsi delle sue condizioni di salute, Don Ivo Petri, il non dimenticato canonico della nostra Cattedrale. Don Ivo, molto conosciuto e apprezzato, è stato eccelso insegnante, uomo di vasta e finissima cultura, storico della città. Il suo libro "Pienza, storia breve di una simbolica città", con le illustrazioni dell'amico, il pittore Aleardo Paolucci, molto diffuso e venduto, con oltre venti ristampe, è un punto di riferimento per ben capire la storia, lo spirito innovatore della città, perla del rinascimento. Studioso di Pio II, aveva pubblicato un piccolo ma prezioso volume sui Commentari.

Una personalità vivace, sapeva ascoltare con il cuore, nella verità e nella sincerità di rapporti con tutti, credenti, e non credenti, senza alcuna distinzione di sorta. La sua cultura umanista lo fece un punto di riferimento costante per il poeta Mario Luzi, per Leone Piccioni, Mario Guidotti, Geno Pampaloni, Carlo Betocchi, ed altri nomi importanti della cultura. Ma era anche l'amico di tutti, era infatti conosciuto come il prete della piazza.

Il Bollettino lo ricorda con grande affetto e gratitudine, per i lunghi anni di inimitabile lavoro svolto come direttore Responsabile del nostro giornale.

**AL RICORDO DI DON IVO VOGLIAMO AGGIUNGERE IL RICORDO DI TUTTI  
I PIENTINI MORTI NEL CORSO DI QUESTO ANNO 2013.**

**IL BOLLETTINO PARROCCHIALE INVIA  
SENTITE CONDOGLIANZE AI LORO FAMILIARI**

## MARIO LUZI - CENTENARIO DELLA NASCITA

Domenica 20 ottobre a Pienza è stato ufficialmente annunciato il programma delle celebrazioni, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, per il Centenario della nascita di Mario Luzi (1914 – 2014), a cura di un Comitato coordinato dall'Associazione Mendrisio "Mario Luzi la poesia del mondo" e del Centro Studi "La barca" di Pienza, con il Patrocinio della Regione Toscana, della città di Firenze, del Comune di Pienza, del Comune di Stazzema, del Comune di Mendrisio (Svizzera).

Il programma al momento prevede già una serie di importanti iniziative nelle città legate a Mario Luzi: Firenze, Roma, Milano, Pienza, ma anche Parigi e Mendrisio.

Il Comitato d'onore del Centenario, presieduto da Gianni Luzi, è composto da importanti figure della cultura, dell'arte, e studiosi della letteratura, sia italiani e stranieri, tra i quali: Gianfranco Ravasi, Bruno Forte, Mario Botta, Carlo Carena, Gianni Festa, Giuseppe Langella, Giovanni Reale, Stefano Verdino, Guido Baldassarri, Marco Marchi, Nino Lupica, Ernesto Piccolo, Marco Nereo Rotelli, Caterina Trombetti, Pietro Paolo Tarasco e tanti altri di sicuro valore. Per l'elenco completo dei componenti il Comitato di onore, e le iniziative in programma, conviene riferirsi al sito [www.centenariomarioluzi.com](http://www.centenariomarioluzi.com) sempre aggiornato.

E' stata quindi Pienza, la città che Luzi amava, la meta per tanti anni dei suoi soggiorni estivi, alla quale era fortemente legato: *“Tutto mi chiama qui, perché qui siamo al massimo della solitudine, ma anche dell'opportunità più autentica di colloquio. Qui c'è un confronto immediato dell'infinito con il finito, dell'uomo con l'assenza dell'uomo, della solitudine con la socialità. Questo è un luogo concreto, ma aperto a tutti i sogni, a tutte le immaginazioni”*, a lanciare il programma del Centenario luziano.

L'importante annuncio è stato dato dall'Assessore alla cultura Giampietro Colombini, durante una serata ricordo del grande poeta e senatore, cittadino onorario di Pienza, nella Chiesa di San Francesco.



## PUBBLICAZIONI

### LA RIVISTA “CANONICA”

**E'** uscito il terzo numero di Canonica, la Rivista di Studi Pientini.

La Rivista, fondata nel 2011, senza alcun scopo di lucro, da un Comitato di collaboratori, ricercatori e studiosi già esperti, ma anche di giovani alle prime esperienze, allo scopo di costituire un luogo di pubblicazione quanto più accogliente possibile in grado di dare visibilità a tutti coloro che si cimentano nel campo della storia locale.

In questo terzo numero, oltre agli scritti dello storico Aldo Lo Presti, del direttore del Museo di Pienza, Gabriele Fattorini, troviamo un bel ricco e documentato trattato di Giovanni Mignoni (giovane studioso di Chiusi, da tempo impegnato come ricercatore presso l'Archivio Diocesano di Pienza) *su L'Ordinamento giuridico delle Diocesi di Chiusi e Pienza nel XX secolo*. Chiude la Rivista Francesco Dondoli, con *Portfolio 2 - Cortili Aperti nella notte dell'Assunta e le Mostre di una sera 2011 – 2012*. Un testo prezioso con foto ed una accurata documentazione tecnica scientifica.

La Rivista, è destinata alla divulgazione on – line, tramite il sito istituzionale [www.centrostudipientini.it](http://www.centrostudipientini.it), e alla divulgazione cartacea, esclusivamente a richiesta.

**SABA CAPPELLI:**  
**“LUCE DELL’ANIMA, GIOIELLI DI TOSCANA”**

**E'** uscito recentemente un piccolo ma interessante volume di Saba Cappelli, *Luce dell'anima, Gioielli di Toscana*, Editrice Donchisiotte. Una raccolta di poesie, con immagine fotografiche sui gioielli di Toscana: Siena, San Gimignano, Colle Val d'Elsa, Bagno Vignoni ed ovviamente Pienza, raccontati da Saba attraverso il passare delle stagioni. Saba, nata a Pienza, nel suo volume, come scrive il prof. Bruno Aloia, riesce a fondere la sua sensibilità delicatamente umana con la musicalità delle note poetiche ed a trasmettere con il suo sorriso e amore, la gioia di vivere.

**PROGRAMMI E INIZIATIVE**

CON L'AVVICINARSI DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE,  
SI PREVEDONO MOLTEPLICI INIZIATIVE,  
IL BOLLETTINO, NELL'IMPOSSIBILITÀ DI RICORDARLE TUTTE,  
SEGNALA:

**CORSO DI AGGIORNAMENTO  
SULLA CHIESA**

**G**iovedì 5 dicembre nel teatrino di don Giotto, è iniziato, a cura di don Icilio, un corso di aggiornamento sulla Chiesa, che continuerà per tutti i giovedì dell'Avvento.

Nel primo incontro, al quale hanno partecipato una trentina di persone, sono stati trattati questi temi:

La Chiesa del Concilio Vaticano II, Nuova immagine- La Chiesa sempre missionaria, la Chiesa tutta missionaria, Lo Spirito Santo nella Chiesa.

Tutti temi importanti per vivere un cattolicesimo in linea con il messaggio che Papa Francesco nei suoi interventi sta rivolgendo a Vescovi, sacerdoti e laici, tutti impegnati nella missione di Amore e di pace.

**MERCATINO  
DEL  
COMMERCIO  
EQUO E  
SOLIDALE**

**A** partire da giovedì 12 nella sala parrocchiale Don Sergio Sini, si apre il Mercatino del commercio equo e solidale, a cura dell'Azione Cattolica, della Caritas, e Nasara onlus, allo scopo di vivere un Natale di solidarietà e amicizia con chi lotta contro la povertà e l'ingiustizia.

## XII TORNEO DEL GIOCO POPOLARE DEL PANFORTE “CITTA’ DI PIENZA”

**M**entre in Piazza Pio II, è già stato installato il grande albero natalizio, ed il Corso Rossellino è adornato dai tradizionali festoni di alloro, a partire dal 26 e fino 30 dicembre, nel loggiato del Palazzo Comunale si svolgerà il Gioco popolare del Panforte, “Città di Pienza”, giunto alla dodicesima edizione, organizzato dall’apposito Comitato con la partecipazione del Comune di Pienza e della Pro-Loco. Al Torneo parteciperanno trentadue squadre di Pienza, Monticchiello, Castiglion d’Orcia e San Quirico. I giocatori si sfideranno lanciando il panforte ufficiale, prodotto come sempre dalla ditta Fiore, che riproduce il ritratto molto bello di Pio II, realizzato anni fa dal grande Maestro Aleardo Paolucci.

Si prevede come sempre una grande partecipazione di tifosi locali e non, con un tifo molto contagioso che aiuterà sicuramente a rendere meno fredde le serate di fine anno. A tutti gli organizzatori ed ai partecipanti gli auguri di buon divertimento.

Tra i tanti premi previsti da assegnare ai vari vincitori, segnaliamo la bella scultura realizzata appositamente da Alberto Biagiotti. Un’opera sorprendentemente elegante e leggera, piena di spirito e poesia. Complimenti all’artista.



### DOVEROSI RINGRAZIAMENTI

**R**icordiamo che il Bollettino viene inviato on-line a tutti coloro di Pienza e non che ne facciano richiesta indicando il loro indirizzo e-mail. Il Bollettino viene spedito per posta ai residenti fuori Pienza, e (stante i costi sempre più elevati di spedizione) distribuito a mano nella nostra città, grazie a dei volontari, ai quali va tutto il nostro ringraziamento. Un grazie anche alle collaboratrici che molto gentilmente si prestano a “piegare” il bollettino e lo preparano per la spedizione. Grazie infine alle Suore clarisse di Cortona che provvedono con grande cura alla stampa del Bollettino

**AUGURI FRATERNI DI BUON NATALE  
A TUTTI I NOSTRI LETTORI**

E per un Buon Natale ricordiamo a grandi e piccini, che si apprestano secondo la bella tradizione a realizzare il presepio in famiglia, questa simpatica poesia di Guido Gozzano (Torino 1883 – 1916).

## Natale

La pecorina di gesso,  
sulla collina in cartone,  
chiede umilmente permesso  
ai Magi in adorazione.

Splende come acquamarina  
Il lago, freddo e un po' tetro,  
chiuso fra la borraccina,  
verde illusione di vetro.

Lungi nel tempo, e vicino,  
nel sogno (pianto e mistero)  
c'è accanto a Gesù Bambino  
Un bue giallo, un ciuco nero.



## DIARIO LITURGICO

- ⇒ **Veglia natalizia (24 dicembre):  
ore 23.00**
- ⇒ **Te Deum di ringraziamento  
(31 dicembre):  
ore 17.30**

